**UFFICIO DI PIANO**

**All.3**

SCHEMA PATTO DI ACCREDITAMENTO PER L’EROGAZIONE DEL SERVIZIO

DI EDUCATIVA TERRITORIALE

**AZIONE B.1.a - SOSTEGNO EDUCATIVO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO.**

**FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2017**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE INCLUSIONE SOCIALE**

L’anno\_\_\_\_\_ il giorno\_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella sede dell’Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale sociale N.29 sita in Ercolano (NA) in via G. Marconi n°39

TRA

Il dott.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_in rappresentanza dell’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N.29(di seguito *Ambito N 29* ) – Capofila: Comune di Ercolano CF: …………………… e P.IVA……………………………….., in nome, per conto e nell’interesse del quale agisce, domiciliato per la carica presso la casa Comunale sita al Corso Ercolano n°39;

E

il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nella sua qualità di Legale Rappresentante p.t.di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_(di seguito *Ente accreditato*)

# PREMESSO CHE

-l’Ente accreditato è stato ammesso/confermato,ai sensi del Regolamento Regionale di attuazione della legge regionale n. 11/2007 n. 4 del 7.4.2014 (pubblicato sul BURC n. 28 del 28.4.2014), all’iscrizione nell’ **Elenco dell’Ambito N.29 dei soggetti del Terzo Settore accreditati per l’erogazione del Servizio di “Educativa Territoriale”**;

-in relazione all’Ente accreditato, risulta già depositata presso il Settore richiesta di informazione antimafia \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

-il Soggetto accreditato ha provveduto a depositare polizza fideiussoria del valore di €. 10.000,00, ultimo comma art. 6 del capitolato tecnico allegato al presente atto.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art.1 - finalità del patto di accreditamento e valore contrattuale del servizio**

Il presente Patto di Accreditamento (di seguito *Patto*) impegna i soggetti che lo sottoscrivono a garantire, per il periodo dalla data di stipula e sino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_al cittadino ammesso la fruizione del Servizio di “Educativa Territoriale” per minori secondo le previsioni del Capitolato tecnico allegato all’Avviso approvato con Determina Dirigenziale n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, di cui l’ente accreditato dichiara di avere piena conoscenza ed accettare in tutte le sue parti e che si allega al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale, nonché delle caratteristiche tecniche ed organizzative delle schede servizio sez. B) servizi territoriali e domiciliari del Catalogo regionale approvato con delibera n°107/2014.

La sottoscrizione del presente Patto non garantisce al prestatore di servizio alcun affidamento, essendo quest’ultimo demandato alla libera scelta dell’utente ammesso al servizio ed al perfezionamento delle procedure di attivazione.

**art. 2 – prestazioni oggetto dell’accreditamento**

Le prestazioni del servizio di *“Educativa territoriale”* voucherizzabili sono quelle definite all’art.3.3 del Capitolato tecnico allegato all’avviso.

Le prestazioni da erogare ad ogni utente del Servizio saranno meglio definite nel Piano Assistenziale Individualizzato elaborato dall’Equipe Multidisciplinare (EM) costituita da: assistente sociale, educatore, genitori, ed eventuali altri operatori coinvolti. Il documento che riconosce il diritto dell’utente a beneficiare dell’intervento socio – educativo in regime di accreditamento e di compartecipazione è il P.A.I. convalidato.

Il contenuto del P.A.I. viene trasfuso in un documento contenente, tra l’altro, le seguenti “Condizioni di erogazione e pagamento del servizio” :

1. i dati anagrafici ed il codice fiscale dell’esercente le funzioni genitoriali o tutoriali,
2. il tipo delle/i prestazioni/laboratoriali attivati,
3. la descrizione delle/i prestazioni/laboratorialida effettuare a beneficio dell’utente,
4. le ore settimanali e mensili da erogare, con indicazione dei giorni di loro erogazione,
5. la durata temporale delle/i prestazioni/laboratoriali,
6. clausola con cui si richiamano per quanto non previste le disposizioni del relativo Capitolato tecnico.

Il documento contenente le “Condizioni di erogazione e pagamento del servizio” viene redatto in quattro copie, sottoscritte, ciascuno per quanto di propria competenza, dall’Assistente Sociale di riferimento, dall’utente o dall’esercente le funzioni tutoriali, dal Coordinatore del soggetto accreditato, dal Coordinatore dell’Ufficio di piano dell’Ambito N.29 Responsabile comunale del servizio o da un suo delegato e dall’ASL, ove necessario.

Ogni variazione rispetto a quanto previsto nel P.A.I, e quindi degli interventi autorizzati, comporta la necessità di sottoscrizione di un’ulteriore documento .

Il fornitore può introdurre, sempre in riferimento agli interventi autorizzati e senza alcun costo aggiuntivo, ulteriori elementi migliorativi della qualità del progetto assistenziale dell’utente.

Di tali interventi deve comunque dare comunicazione ai Servizi sociali professionali ed all’Ambito N 29.

**ART. 3 COSTO DELLE PRESTAZIONI**

Il buono/voucher è settimanale. L’importo assegnato all’utente in voucher è proporzionato alle ore settimanali di prestazioni/laboratori previsti nel progetto individualizzato ed è corrispondente:

1. al costo delle prestazione settimanali autorizzate nel PAI, così quantificato;

|  |  |
| --- | --- |
| figura professionale | Costo orario |
| psicologo | €. 22,21 |
| educatore | €. 19,36 |
| personale per le attività laboratoriali, ricreative, sportive e di animazione socio-culturale | €. 19,36 |

1. i costi di gestione del servizio pari al 10%,
2. l’IVA, se dovuta e nella misura in base alla natura giuridica dell’ente accreditato;
3. il costo delle prestazioni, così come determinato, è poi ripartito in base al rapporto operatore-utente previsto per la/e tipologia/e di laboratorio/i autorizzati:
4. laboratorio spazio-incontro …………………………diviso 8 (otto)
5. laboratorio spazio studio ……………………………diviso 5 (cinque)

se trattasi di minore diversamente abile……………..diviso 2 (due)

1. laboratori (musica, manualità, teatro,

informatica, espressività ed e attività sportive …….. diviso 8 (otto)

1. uscite esterne………………………………………...diviso 5 (cinque).

Il costo del voucher assegnato nel caso di prestazione della durata superiore a quella autorizzata non subirà variazione; subirà invece variazione nel caso di interventi di breve durata, ad esempio interventi che hanno come durata massima meno di 30 minuti. In tal caso l’abbattimento è del 50%. della tariffa oraria.

Il voucher non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario, né in alcun modo, monetizzabile. Non sono ammissibili forme di compensazione o di rimborso, anche parziale di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente.

Le modifiche del programma dei servizi/laboratori autorizzati comportano anche una variazione formale del voucher assegnato.

L’erogazione del corrispettivo è subordinato alla regolare esecuzione della prestazione certificata e rendicontata, secondo le previsioni contenute nell’Avviso e nel relativo Capitolato di Servizio di cui sopra.

Il voucher in particolare, indica:

• i dati anagrafici dell’utente e le generalità del familiare o di altra persona di riferimento,

• la tipologia dei laboratori autorizzati per l’utente indicando la relativa frequenza settimanale ed il numero e la qualifica degli operatori,

• la durata temporale del voucher,

• il relativo costo.

Ogni voucher ha il valore totale delle prestazioni/laboratori autorizzati nel piano individuale.

Il buono/voucher settimanale viene sottoscritto:

* dal coordinatore dell’Ufficio di Piano dell’Ambito Territoriale Ercolano o suo delegato,
* dal responsabile del Progetto individuale,
* dal rappresentante legale dell’Ente accreditato prescelto o suo delegato

Il titolo di acquisto viene redatto in tre copie: una copia viene consegnata al beneficiario, una copia viene trattenuta dall’Ufficio di Piano e l’altra viene consegnata al fornitore “accreditato” scelto dall’utente.

Ogni cambiamento del progetto individuale e quindi degli interventi correlati, produce variazioni al contenuto del voucher sociale anche per quanto attiene la parte economica. Pertanto, ogni volta che si modifica il progetto viene prodotto un nuovo “buono/voucher”, firmato e convalidato dal Coordinatore dell’Ufficio di Piano, che sostituisce il precedente.

**VOUCHER PROVVISORIO**

Al fine di favorire la conoscenza tra l’operatore, il minore e la famiglia verrà emesso il voucher/buono provvisorio della durata massima di 30 giorni, per un totale di 30 ore mensili, da destinare all’attività di osservazione da parte dell'educatore e agli incontri in Equipe Multidisciplinare (assistente sociale, educatore, genitori, psicologo ed eventuali altri operatori coinvolti) per la costruzione della progettazione individualizzata degli interventi

## art.4 -scelta del fornitore

I servizi forniti verranno erogati garantendo la libera scelta dell’utente tra tutti i fornitori accreditati presenti nell’Albo dei prestatori del servizio “Laboratori di educativa territoriale” per minori dell’Ambito N.29.

Nel caso di cancellazione del fornitore dalla lista dei soggetti accreditati, l’utente esercente la potestà genitoriale o il tutore, riceverà tempestiva comunicazione da parte dell’Ufficio Servizi Sociali, in modo da poter effettuare un’ulteriore scelta tra gli altri fornitori accreditati e aver garantita la realizzazione del suo intervento.

In ogni caso l’esercente la potestà genitoriale sull’utente beneficiario o il tutore, in relazione al grado di soddisfazione rispetto alle prestazioni ricevute, ha facoltà di scegliere un altro soggetto accreditato qualora subentrino oggettivi e giustificati motivi di insoddisfazione durante l’erogazione delle prestazioni medesime. Tale cambiamento sarà possibile solo a partire dal mese immediatamente successivo a quello in cui l’utente abbia trasmesso al fornitore ed all’Ambito N.29 comunicazione scritta con indicazione delle oggettive motivazioni per le quali non ritiene di avvalersi più del fornitore precedentemente scelto.

# art. 5 – responsabilità ed obblighi dell’ente accreditato

Il prestatore di servizio accreditato, con la sottoscrizione del presente Patto, assume i seguenti obblighi e responsabilità :

1) In relazione al servizio erogato, l’organizzazione accreditata assume i seguenti impegni :

1. impegno a prendere in carico gli utenti residenti nell’Ambito N.29;
2. impegno a fornire ai propri operatori tutti i mezzi, gli strumenti e gli ausili necessari ad un’adeguata erogazione del servizio secondo quanto previsto dalle norme vigenti, per l’espletamento delle mansioni, nonché per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali;
3. impegno a garantire, per quanto possibile, la continuità del rapporto operatore - utente;
4. impegno a garantire la sostituzione tempestiva degli operatori con altri aventi la stessa qualifica;
5. impegno ad effettuare qualsiasi trattamento di dati personali e sensibili nel pieno rispetto della normativa sulla privacy, a norma del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
6. impegno a produrre, ove ricorresse l’instaurazione di un rapporto contrattuale con l’Ente Comunale per uno o più utenti e prima dell’avvio delle prestazioni, idonee polizze assicurative nelle misure e modalità stabilite previste all’art.6 del Capitolato tecnico del servizio allegato al presente Patto
7. impegno all’osservanza delle disposizioni contenute nel Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Ercolano con la Prefettura di Napoli;
8. impegno a garantire l’erogazione delle prestazioni, trattandosi di servizi di pubblico interesse, sempre ed in ogni caso, anche in presenza di agitazioni sindacali, vertenze aziendali, ecc. nella misura prevista da eventuali accordi in applicazione della normativa sui servizi definiti essenziali;
9. impegno a produrre cauzione definitiva per l’importo di € 10.000,00 prima della sottoscrizione del patto di accreditamento per il periodo 2020/2021;
10. impegno a fornire una dotazione quantitativa e qualitativa di figure professionali stabili dotate di profilo coerente con quanto richiesto dalla normativa regionale (allegato regolamento n. 4/2014) e dal Capitolato Tecnico di servizio;
11. impegno ad adottare idonee modalità per il contenimento del turn-over degli operatori;
12. impegno ad adottare adeguati strumenti per il coordinamento e la supervisione delle attività;
13. impegno ad adottare un sistema interno di monitoraggio e valutazione dei servizi erogati;
14. impegno ad adottare uno strumento per la rilevazione della customersatisfaction da sottoporre, con cadenza trimestrale, agli utenti del servizio e da trasmettere all’Ambito N. 29 e relativa codifica

2) In relazione al personale impiegato, l’organizzazione dichiara di:

* 1. applicare integralmente il C.C.N.L. di settore e gli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale. L’obbligo di cui al presente punto vincola il soggetto accreditato anche se non aderente alle Associazioni stipulanti o se recede da esse; in caso di cooperative è richiesto inoltre il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi ed assistenziali calcolati sul salario pieno, con esclusione del riferimento al salario convenzionale;
	2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili di cui alla L. 68/99 (“*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”);
	3. garantire la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio attivato per conto dell’Ambito N.29 (art. 10 capitolato tecnico allegato) per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile presso terzi con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro e di € 500.000,00 per persona (art. 6 capitolato tecnico allegato);

3)In relazione ai rapporti con l’assistente sociale di riferimento, l’ente accreditato si impegna ad :

* aggiornare e relazionare circa l’andamento dell’intervento, nonché a riferire l’emergere di eventuali elementi di rischio, criticità e pregiudizio nei confronti dell’utente o dei propri operatori.

4) In relazione ai rapporti con l’Ufficio di Piano l’ente accreditato ha l’obbligo di fornire, su richiesta di tale Ufficio , copia di tutti i documenti atti verificare:

* la presenza ed il permanere dei requisiti indispensabili per l’accreditamento, così come richiesto nel bando;
* il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Patto, in materia di quantità/qualità del servizio erogato, così come previsto dal disciplinare di servizio, nella sezione dedicata allo stesso;
* copia delle polizze assicurative.

5) in relazione ai rapporti con l’utente

- a non rifiutare la scelta e l’ esecuzione del piano di intervento a favore del minore ammesso al servizio e a procedere alla successiva erogazione dello stesso nel rispetto del progetto individuale, secondo le ore e i costi previsti nel voucher/buono di servizio emesso. Qualora si verificassero situazioni eccezionali che impediscono al fornitore di eseguire il piano individualizzato dell’utente, il fornitore dovrà darne tempestiva segnalazione all'Ente affinché, valutate le motivazioni, si esprima in merito. Nel caso vengano accolte le motivazioni del fornitore, l'utente sarà chiamato ad effettuare una nuova scelta.

- all'erogazione, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Comunale e/o dell'utente, delle prestazioni migliorative previste a favore del singolo beneficiario nel progetto;

 - a comunicare tempestivamente al genitore o tutore del minore ammesso, l'eventuale scostamento (anticipazione o ritardo) rispetto all'orario concordato;

- a comunicare la propria eventuale cancellazione dall’Albo agli utenti che ha in carico, garantendo comunque la fornitura degli interventi in esso previsti per un periodo di 30 giorni, al fine di permettere al cittadino la scelta di un altro fornitore.

Il fornitore risponde, direttamente ed indirettamente, di ogni danno – di qualunque tipo e senza

alcuna esclusione - che dovesse derivare agli utenti e ai terzi, in conseguenza dell’espletamento del servizio erogato e si assume, inoltre, la responsabilità per ogni danno – di qualunque tipo e senza alcuna esclusione - che, in relazione all’espletamento del servizio, dovesse derivare all’Amministrazione Comunale o all’Ambito N29.

L’Ambito N.29 Ercolano si riserva espressamente di agire nei confronti del fornitore per il recupero di ogni somma o spese che, per qualsiasi titolo, ragione o causa, dovesse essere posto a loro a carico dell’utente in dipendenza del servizio erogato in regime di accreditamento.

Per una corretta gestione dei rapporti utente-ente accreditato si rinvia e si sottoscrive quanto stabilito nel Capitolato tecnico di servizio allegato al presento atto.

**art. 6 – IMPEGNI UFFICIO DI PIANO**

Spetta all’Ufficio di Piano:

* verificare la disponibilità del soggetto fornitore del servizio scelto dal beneficiario o dal familiare di riferimento;
* curare gli aspetti amministrativi connessi all’emissione del voucher e alla sua successiva liquidazione;
* mantenere i contatti con il soggetto fornitore e con il Servizio Sociale per il monitoraggio e la verifica del servizio attivato.

**ART.7 LIQUIDAZIONE**

Il corrispettivo economico a carico dell’Ambito N29 per le attività svolte verrà corrisposto previo deposito della documentazione comprovante l’avvenuta erogazione del servizio, secondo le modalità e gli orari stabiliti nei documenti autorizzativi (PAI), e previo visto del funzionario responsabile del Comune attestante la congruenza tra gli atti autorizzativi ed il servizio erogato. Solo in seguito al suddetto visto del funzionario sarà possibile emettere fattura intestata allo “Ufficio di Piano dell’Ambito territoriale sociale N.29 c/o Protocollo Generale del Comune di Ercolano”, secondo la vigente normativa in materia di fatturazione elettronica.

Nell'oggetto bisognerà specificare chiaramente la data del Patto di accreditamento, gli utenti, il mese di erogazione del servizio, le tipologie (laboratori) di servizio e le ore complessive prestate per ciascuno di essi.

La fatturazione dovrà essere presentata entro il secondo mese successivo a quello in cui il servizio fatturato è stato espletato (ad es. per il servizio svolto nel mese di gennaio, la fattura dovrà essere datata e presentata entro il successivo mese di marzo).

Le ore di servizio indicate in fattura devono riferirsi esclusivamente alle tipologie di attività/laboratori e alle ore di servizio previamente autorizzati nel progetto individualizzato vigente ed effettivamente prestate all’utente-minore.

L'ente fornitore dovrà allegare alle fatture mensili:

un "Prospetto riepilogativo" per ogni utente, con indicazione dei laboratori e delle ore mensili effettivamente erogati, datato, timbrato e sottoscritto dal legale rappresentate del fornitore;

dati aggiornati per la richiesta del D.U.R.C.;

eventuale ulteriore documentazione indicata al successivo articolo 13.

Ai pagamenti si provvederà mensilmente, entro 30 gg dal ricevimento della fattura, con apposito del Coordinatore dell'Ufficio di Piano, previa attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese considerato e solo dopo aver acquisito d'ufficio il D.U.R.C. attestante la regolarità dei pagamenti in esso registrati.

Nell'ipotesi in cui dal D.U.R.C. dovessero risultare inadempienze si procederà secondo quanto previsto dalla normativa vigente

in materia.

**art. 8 – garanzie**

L’ente accreditato si impegna a:

* mantenere gli standard di servizio individuati dall’Ente di Ambito assumendo la responsabilità della qualità delle prestazioni rese e delle attività poste in essere dai propri operatori;
* applicare al trattamento dei dati le misure previste dalla Legge in materia di *privacy*.

L’ente accreditato esonera, sin da ora, l’Ambito N 29/Comune di Ercolano da ogni responsabilità per eventuali danni a utenti o a terzi derivanti dall’espletamento del servizio, come da documentazione allegata al presente atto.

Le parti danno atto che l’ente accreditato ha consegnato polizza fideiussoria del valore di € 10.000,00 per tutto il periodo dell'accreditamento a garanzia dell'adempimento degli impegni sottoscritti con il presente Patto.

L’Amministrazione si riserva la verifica della validità ed efficacia dei documenti presentati.

**art. 9 – controlli**

L’Ufficio di Piano esercita, ai sensi dell’art. 11 del Decreto n° 4 del 07/03/2014, le funzioni di controllo e di vigilanza sul servizio accreditato attraverso verifiche periodiche sul suo andamento e sul livello qualitativo degli interventi assistenziali resi dai fornitori “accreditati”.

In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti “accreditati” mantengano il possesso dei requisiti accertati in fase di accreditamento.

Le verifiche possono essere effettuate anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati per la valutazione del loro livello quali-quantitativo e la loro corrispondenza ai contenuti del programma personalizzato dell’utente.

L’ente accreditato, annualmente, entro il mese di gennaio, fornirà all’ Ambito un resoconto dettagliato delle attività relative al servizio svolto nell’anno precedente indicando, in particolare, i seguenti dati:

1. numero di utenti seguiti;

2. tipologia di prestazioni erogate;

3. personale impegnato, indicando il titolo professionale di ognuno;

4. turn-over del personale impiegato.

Contestualmente dovrà essere presentato anche il programma delle attività di formazione del personale previste per l’anno in corso.

L’Ambito N29 effettuerà idonei controlli diretti ad accertare sia la veridicità delle dichiarazioni rese sia la qualità del servizio, con facoltà di revoca dell’accreditamento, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Legge 241/90 ed inviare comunicazione in caso di attivazione, sospensione, modifica, proroga del servizio.

L’Ufficio di Piano dell’Ambito N29 ha potere di vigilanza e controllo in ordine all’adempimento del servizio ed al rispetto per quanto riguarda :

* il rispetto delle norme contrattuali, contributive, assicurative ed assistenziali nei confronti del personale socio-dipendente del soggetto accreditato;
* il buon andamento del servizio, anche attraverso verifiche ed accertamenti periodici, sia in merito al livello delle prestazioni rese dal soggetto accreditato, che in termini di *customersatisfaction*;
* il possesso ed il mantenimento dei requisiti indispensabili indicati nel l’Avviso di accreditamento;
* il mantenimento degli impegni e degli oneri assunti con l’accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare di servizio e sottoscritte nel Patto di Accreditamento.

I controlli periodici del servizio saranno basati sulle seguenti informazioni, che l’ente accreditato si impegna a trasmettere mensilmente, sotto forma di relazione, all’Ufficio di Piano :

* valutazione delle relazioni di servizio,
* rilevazione del numero dei servizi resi,
* rilevazione del numero degli utenti in carico,
* indice di permanenza in carico degli utenti.

Il soggetto accreditato si impegna a trasmettere annualmente all’Ambito N 29 dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante la permanenza dei requisiti dichiarati all’atto dell’accreditamento, consapevole che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall’Elenco.

**art. 10 –** **durata**

Il presente Patto di Accreditamento ha validità durata biennale fino al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, relativamente alla idoneità dell’impresa accordata allo svolgimento del servizio di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

L’Amministrazione si riserva lo svolgimento delle attività relative al servizio de quo fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie.

In mancanza di successivi finanziamenti da parte della Regione Campania e/o disponibilità di Bilancio comunale l’Amministrazione procederà alla sospensione/risoluzione dei servizi di cui al bando di accreditamento.

**9. cause di contestazione di addebito e di risoluzione**

Nel caso in cui il cittadino - utente dovesse manifestare all’Assistente Sociale dell’Ambito/Comune di Ercolano, per motivate esigenze personali e/o per impossibilità sopravvenuta, la volontà di non usufruire, in via temporanea (sospensione) o definitiva (interruzione), del servizio fornitogli in regime di accreditamento, dovrà formalizzare immediatamente tale volontà per iscritto.

Sono motivo di contestazione di addebito a titolo esemplificativo:

• l'arbitraria decisione di introdurre variazioni di orario e/o di modalità operative effettuate senza darne comunicazione esenza preventiva autorizzazione del Servizio Sociale e vistata dall'Ufficio di Piano;

* la sospensione del servizio, sebbene per giustificato motivo, effettuata senza darne comunicazione immediata al Servizio Sociale ed all'Ufficio di Piano con indicazione delle cause;
* la variazione dei requisiti di ammissione all'accreditamento avvenuta senza darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Piano;
* la sostituzione non immediata del personale indisposto;
* l'adozione di comportamenti volti ad influenzare e/o condizionare la libera scelta dell'utente in merito all'individuazione del soggetto erogatore tra tutti quelli accreditati; rientra in tale ipotesi anche l'offerta all'utente di prestazioni accessorie che non rientrano nel campo di intervento del servizio in corso di attivazione al solo scopo di "procacciarsi" l'utente;
* il mancato rispetto degli obblighi indicati nel presente Capitolato di servizio salvo quelli per cui è prevista, in caso di mancato rispetto, l'espressa risoluzione del rapporto, sono causa di contestazione di addebito. Comportano invece la risoluzione del rapporto, con relativa cancellazione dall'Albo d'Ambito e conseguente decadenza dell'accreditamento le seguenti circostanze, oltre alle cause espressamente previste per legge:
	+ 1. perdita dei requisiti indispensabili necessari all’ accreditamento,
		2. revoca dei titoli abilitativi necessari per l'espletamento del servizio accreditato,
		3. gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali,
		4. impiego di personale non idoneo e/o non qualificato e/o non inquadrato regolarmente,
		5. la sospensione del servizio senza giustificato motivo e senza attivazione di misure atte a evitare la sospensione stessa,
		6. l'interruzione definitiva del servizio senza giusta causa,
		7. inosservanza delle norme di legge e deontologiche attinenti al servizio,
		8. il sub-appalto,
		9. un’elevata percentuale (oltre il 33%) di esito negativo delle valutazioni di qualità da parte dei fruitori del servizio o il perdurare di situazioni di criticità segnalate a seguito di formale reclamo dell'utente,
		10. un numero di contestazioni superiori a tre.

Il fornitore cancellato dall'Albo dei soggetti accreditati, ai sensi del presente articolo, dovrà immediatamente consegnare all'Ufficio diPiano tutta la documentazione connessa ai progetti socioeducativi individualizzati relativi agli utenti autorizzati verso i quali ha erogato servizio.

In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali, l’Ufficio di Piano si riserva di introdurre procedure di accreditamento conformi alle intervenute disposizioni di legge.

**art. 11- controversie e rinvio**

Per la definizione di eventuali controversie le parti fanno rinvio alla giurisdizione ordinaria, una volta ultimato il procedimento per l’accordo bonario. Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere è quello di Napoli.

Per quanto non specificato nel presente documento si fa rinvio all’avviso di accreditamento, al Capitolato tecnico di servizio, alla domanda di accreditamento presentata dal soggetto sottoscrittore, nonché alla legge regionale ed alle disposizioni vigenti, riservandosi l’Ambito N 29, in caso di modifica della normativa regionale, di adottare successivi provvedimenti consequenziali.

**art. 12- spese di eventuale registrazione**

Il presente Patto viene redatto in triplice copia. È soggetto ad imposta di registro solo in caso d’uso ai sensi dell’art. 10 (Tariffe -parte seconda) del D.P.R. 26.4.86 n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico esclusivo della parte che la richiede.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l’Ente accreditato Per l’Ambito territoriale sociale N.29

…………………………………… ……………………………………